



ASSOCIAZIONE LISIPPO PER BPM  
c.f. 97901890588  
Piazza Ledro 9 – 00199 ROMA  
[lisippoperbpm@gmail.com](mailto:lisippoperbpm@gmail.com)  
[www.lisippoperbpm.org](http://www.lisippoperbpm.org)

Spettabile  
CONSOB – [consob@pec.consob.it](mailto:consob@pec.consob.it)

Spettabile  
BANCA D'ITALIA - [bancaditalia@pec.bancaditalia.it](mailto:bancaditalia@pec.bancaditalia.it)

E,p.c.

Prof. Nicola Rossi – presidente cds bpm – [nicola.rossi@bpm.it](mailto:nicola.rossi@bpm.it)

Prof. Mario Anolli – presidente cdg bpm – [mario.anolli@bpm.it](mailto:mario.anolli@bpm.it)

Dott. Giuseppe Castagna – Amministratore delegato bpm - [giuseppe.castagna@bpm.it](mailto:giuseppe.castagna@bpm.it)

Egregi Signori,

Con nostra del 26 settembre scorso abbiamo segnalato l'impropria iniziativa di BPM di offrire alla gran parte dei dipendenti soci il sostanziale pagamento delle spese di trasferimento e di pernottamento necessarie alla partecipazione all'assemblea del 15 ottobre 2016 avente come ordine del giorno la fusione con il Banco Popolare e BPM

A tale iniziativa, che ha creato una evidente discriminazione tra i soci dipendenti e i soci non dipendenti, la banca risulta aver cercato di porre formale rimedio inviando - a quanto risulta - solo ad alcuni soci la mail allegata.

Tale missiva, che rivela la piena consapevolezza dell'illegittimità dell'iniziativa adottata, non elide ovviamente la discriminazione operata, dettata dalla evidente volontà della Banca di spingere indebitamente i dipendenti a partecipare all'assemblea e ad esprimersi in favore della fusione.

In questo quadro, come emerge chiaramente dalla intervista rilasciata al Sole 24 ore il 4 ottobre dall'amministratore delegato BPM Dott. Castagna, si è inteso rappresentare ai dipendenti che in caso di mancata fusione la banca diventerebbe facilmente scalabile e che i suoi dipendenti si troverebbero senza protezione.

Più esattamente il Dott. Castagna ha così rappresentato le eventuali conseguenze del voto: "lascio a voi immaginare le conseguenze : ma non tanto di mercato , perché il titolo BPM SALIREBBE PERCHÉ DIVENTEREBBE FACILMENTE SCALABILE. Ma più per i dipendenti, che si troverebbero in un SPA senza protezioni, NON SAPENDO QUALE POTREBBE ESSERE IL LORO DESTINO"

Da una parte si forniscono quindi impropriamente delle INFORMAZIONI SENSIBILI al mercato (IL TITOLO SALIREBBE) dall'altra si descrivono possibili evoluzioni drammatiche per i dipendenti togliendo qualunque serenità di giudizio per la espressione del voto in assemblea , OMETTENDO tra le altre cose (evidentemente nello scenario descritto ccnl, sindacati di categoria eccetera non esisterebbero più!) che anche il nuovo soggetto BANCO/BPM potrebbe essere scalato.

Ma al di là dell'impropria rappresentazione dei fatti, l'intervento del Dott. Castagna chiarisce ancora una volta, se mai ve ne fosse stato bisogno, che la denunciata scelta di favorire i soci dipendenti deriva dalla lucida consapevolezza che i soci BPM non hanno alcun interesse alla fusione e dalla conseguente necessità di condizionare con ogni mezzo la partecipazione ed il voto della categoria più debole, quale è quella dei soci dipendenti, inevitabilmente esposta a ritorsioni a causa del voto palese.

Il condizionamento dei soci dipendenti , così come ci viene segnalato da più uffici e Dipendenze su tutto il territorio nazionale è perseguito anche con la illecita pressione che figure gerarchicamente predominanti stanno esercitando sui subalterni non solo per convincerli a votare a favore della fusione, ma addirittura a non avvalersi dell'istituto della delega per sé , per i propri familiari ed Amici Soci. Queste pressioni che vanno intensificandosi ogni giorno che passa, si devono sommare alla discrezionalità che svariati responsabili di sportello metterebbero nel rilascio delle Deleghe, con pretese verso il delegante tali da scoraggiare il suo legittimo diritto di Delega, e tale per cui a tempo debito, valuteremo il ricorso alla Magistratura.

Comportamenti fortemente distorsivi, quindi, che precludono il corretto svolgimento dell'assemblea e che richiedono indubbiamente un Vostro autorevole intervento urgente al riguardo.

Associazione Lisippo per bpm

Il Presidente

Giovanni Bianchini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Bianchini', with a vertical line extending downwards from the end of the signature.

Roma, 6 ottobre 2016